



Risposta a prot. 42928 DAS 01.00 del 31.10 2022

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma
va@pec.mite.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
Commissione tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

A2A Calore e Servizi s.r.l.
A2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

Oggetto: [ID_VIP 7445] Provvedimento unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 del progetto “Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una nuova unità cogenerativa (da 87 MWt) Centrale del teleriscaldamento Lamarmora”. Proponente – A2A Calore e servizi s.r.l.- **Parere sulle integrazioni trasmesse dal proponente.**

In riferimento al procedimento in oggetto, la società proponente A2A Calore e Servizi S.r.l. ha inviato, in data 31 ottobre 2022, un documento in risposta alle integrazioni richieste dagli ENTI.

Per quanto riguarda le richieste effettuate dall'ISS in data 10 maggio 2022 con la nota prot. 18196, si evidenzia che il documento trasmesso dalla Società A2A risponde solo parzialmente ad alcune osservazioni, quelle legate ad integrazioni sui monitoraggi ambientali. In tal senso il proponente risponde alla richiesta di monitoraggio *ante operam* per l'ammoniaca, affermando che sarà condotta una campagna in accordo con gli enti locali. Per gli aspetti legati all'impatto al suolo delle ricadute le risposte fornite sono accolte. Anche per le acque, la cui richiesta riguardava il corpo idrico Vaso Guzzetto, il proponente afferma che effettuerà una campagna di monitoraggio *ante operam* in accordo con gli enti del territorio. Per gli aspetti ecotossicologici la risposta del proponente è incompleta in quanto non sono definiti i test che verranno condotti e non è descritta la valutazione ecotossicologica nella fase di monitoring.

La nota ISS, trasmessa a maggio scorso, si concludeva:

“In conclusione, si ritiene che lo studio di VIS del proponente debba essere opportunamente approfondito colmando i diversi elementi di carenza evidenziati nel parere, riguardanti gli aspetti inerenti le variazioni di esposizione ante e post operam avendo cura di rappresentare

tutti gli scenari e gli inquinanti rilevanti per il progetto proposto, il completamento della caratterizzazione ambientale insieme al reperimento delle informazioni ecotossicologiche relative all'area di interesse, o al loro rilevamento nel caso mancanti, alla rivalutazione degli indicatori tossicologici secondo le indicazioni date, nonché il completamento della valutazione epidemiologica dei profili di salute e delle stime di impatto relativamente all'esposizione a PM, come indicato”.

Le richieste di approfondimento coinvolgevano quindi vari aspetti oltre a quelli relativi al monitoraggio, che il documento inviato dal proponente non affronta. In particolare sono lacunosi gli elementi di carattere valutativo (per l'esposizione, per gli aspetti tossicologici e per quelli di carattere epidemiologico) che consentirebbero di definire come richiesto il potenziale impatto del progetto sul territorio in termini di salute della popolazione interessata. A questo si aggiunga che le risposte fornite sugli aspetti di monitoraggio, sopra descritti, risultano tutte piuttosto superficiali e non risolvono le incertezze che da maggio ad oggi potevano essere superate. Si ricorda che il progetto è inserito in un'area fortemente antropizzata e con un livello di qualità ambientale, con particolare attenzione all'aria, critico.

Ne consegue che il documento di integrazione è carente in diversi aspetti ed il progetto presentato non è valutabile in termini di impatto sulla salute della popolazione residente nell'area.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Direttore Del Dipartimento
Ambiente e Salute
Dott. Marco Martuzzi

*firmato digitalmente

M.E.Soggiu
L.Achene
E.Beccaloni
F.M.Buratti
M.Carere
I.Lacchetti
R.Pasetto
E. Testai